

# In coda perico per cinque

### Vavassori difende la vittoria del Bologna (1-0)

## Un gran tiro di Vastola mette nei guai la Lazio

I rossoblu accusano l'assenza di Haller - Sfortunata offensiva dell'attacco biancoazzurro - Espulso Fogli

**MARCATORE:** Vastola al 1' della ripresa.  
**BOLOGNA:** Vavassori; Furlanis; Ardizzone; Tamburini; Jancelli; Turra; Fogli; Pascutti.  
**LAZIO:** Cei; Masello; Adorni; Dotti; Pagni; Castelletti; D'Amato; Marchesi; Morrone; Carosi; Sassaroli.  
**ARBITRO:** Conella, di Asti.

Il Bologna, senza dar l'impressione di danzare l'anima era comunque partito con piglio autoritario. Non dominava, ma padrone del campo, e grazie ad una rete messa in avanza da turra, proseguita da un Bulgarelli sprizzato di volontà e concretezza e conclusa con una fucilata dell'irrompente Ardizzone, lasciava il segno. Pascutti era però spacciato in fuori gioco e Gonella annullava la prodezza del terzino rossoblu. L'episodio considerava la Lazio la via della prudenza: marciare strette, ma soprattutto doppia barriera nella propria metà campo, attraverso la quale i bolognesi filtravano con fatica accusando chiaramente l'assenza di un uomo sbrigliato e continuo come Haller: Bulgarelli era esemplare, però Perani e Vastola si notavano a sprazzi, Pascutti ancor meno. Il Bologna, invece, era indolito alla ricerca di una posizione che non trovava.



BOLOGNA-LAZIO — Il gol di Vastola, semicoperto da un laziale.

**DALL'INVIATO**  
**BOLOGNA, 14 maggio**  
Con il Bologna nell'anticamera della smobilizzazione e la Lazio in quella del dramma, pretendere uno spettacolo entusiasmante, ricco di bel gioco e di emozioni da infarocare era perfino illogico. Più logico, semmai, sarebbe parso un risultato diverso. Concentrazione ed impegno sono stati comprensibilmente differenti e la Lazio il suo onesto pareggio se l'è guadagnato così come, del resto, onestamente il Bologna ha prima inseguito e poi difeso il minimo vantaggio. In ogni caso, è stata esattamente la partita che si attendeva, tranne la sua conclusione, non scandalosa ma troppo impetuosa. La Lazio ha dato quanto poteva, s'è battuta con accanimento, nel primo tempo fronteggiando gli avversari con discreta accortezza, senza concedere spazi ma anche senza rinunciare a lanciarsi allo scoperto con incursioni del rapido D'Amato e dell'interessante Sassaroli, spalleggiati dall'irrequieto ma volenteroso Morrone. Dopo, costretta ad inseguire per rimediare al

match decisivo subito dopo il riposo: tre quarti di campo Turra tagliava in diagonale verso l'accorrente Ardizzone, che anticipava il giovane Masello per lanciare la sfera al centro dell'area dove Vastola era lesto a controllarla ed a spedirla in rete a fil di montone. Il cliché curato immediatamente: il Bologna retrocedeva con armi e bagagli per custodire il vantaggio. Il cliché curato immediatamente: il Bologna retrocedeva con armi e bagagli per custodire il vantaggio. Il cliché curato immediatamente: il Bologna retrocedeva con armi e bagagli per custodire il vantaggio.

### Neri amaro

## «E' il calvario della Lazio»

**DAL CORRISPONDENTE**  
**BOLOGNA, 14 maggio**  
«E' il calvario della Lazio» — commenta il trainer Neri — Le occasioni per andare in gol ci sono state pure oggi, ma non abbiamo segnato. Tanta rabbia vedete cose del genere, ma che volete? non si può certo rimproverare i giocatori, giacché quelli se la sono cavata egregiamente sia sul piano tecnico sia su quello agonistico, perciò non resta che subire situazioni tanto paradossali...  
Con questa sconfitta non sarete mica già rassegnati? «Per niente», ci sono ancora 4 punti in palio, e poi certe squadre sono pressappoco nella identica nostra condizione...  
Oggi speravate di più? «Certamente. Se Vavassori non fa quel marcato verso la fine e se Sassaroli fosse stato più svelto in alcune circostanze, bel il pari poteva comodamente uscire...»  
C'è parso, comunque, di notare parecchio nervosismo in campo con quel Morrone che imprevedeva contro tutti i suoi compagni...  
Bisogna capirlo Morrone, ha un carattere tipicamente argentino, ha necessità di sfogarsi, ma si tratta di sfoghi innocenti tanto che i suoi compagni ormai lo lasciano dire...  
Un giudizio sul Bologna? «Seppure incompleto ha disputato un buon match; è gente che si trova, sa smarcarsi...»  
I migliori? «Bulgarelli e Ardizzone...»  
Dall'altra parte degli spogliatoi Carrugia ammette che «effettivamente la Lazio ha avuto un paio di occasioni per poter acciappare un possibile pareggio. Sulla partita — continua — il mio giudizio è che è stata difesa con un impegno che non dovrebbe scattare il meccanismo di difesa della Lazio. Una volta la sua buona condizione sul piano della tenuta. E pensate: nella classifica del girone di ritorno ora siamo al primo posto...»  
Della Lazio che dire? «Prestazione più che onorevole...»  
Sull'espulsione di Fogli, la prima della sua carriera, il trainer rossoblu sostiene che non dovrebbe scattare il meccanismo di difesa della Lazio. Una volta la sua buona condizione sul piano della tenuta. E pensate: nella classifica del girone di ritorno ora siamo al primo posto...»  
Della Lazio che dire? «Prestazione più che onorevole...»  
Sull'espulsione di Fogli, la prima della sua carriera, il trainer rossoblu sostiene che non dovrebbe scattare il meccanismo di difesa della Lazio. Una volta la sua buona condizione sul piano della tenuta. E pensate: nella classifica del girone di ritorno ora siamo al primo posto...»

**BOLOGNA-LAZIO** — Il gol di Vastola, semicoperto da un laziale.

### I lombardi non passano (0-0)

## Delude il Brescia Resiste il Foggia

**BRESCIA:** Cudicini; Rubotti; Casati; Rizolini; Vassini; Mazza; Salvi; D'Allesi; Troja; Bruelli; Cordova.  
**FOGGIA:** Pinotti; Tagliavini; Tettamanzi; Schiano; Farnoni; Bacher; Canella; Azzi; Nanni; Spagni; Clerici; Sacchi, Bonfanti.  
**ARBITRO:** Bernardis.  
**DAL CORRISPONDENTE**  
**BRESCIA, 14 maggio**  
La delusione dei tifosi bresciani è stata piuttosto rumorosa a fine di questo match terminato sullo 0-0. Doveva essere la partita della quasi salvezza, ed invece i tifosi locali dovranno ancora aspettare il risultato della rimonta di Salvi, che si è speso sul campo ben coperto alle spalle con le mezze al costantemente arretrate. In secondo tempo il centrocampo di Salvi, con i compagni di Nanni e Trapedini non è riuscito a fare il minimo per il pareggio. Il Foggia che da ben otto domeniche non perdeva, era sceso sul campo ben coperto alle spalle con le mezze al costantemente arretrate. In secondo tempo il centrocampo di Salvi, con i compagni di Nanni e Trapedini non è riuscito a fare il minimo per il pareggio. Il Foggia che da ben otto domeniche non perdeva, era sceso sul campo ben coperto alle spalle con le mezze al costantemente arretrate.

### Noia all'Olimpico: la Roma dorme, la Spal pure

## Si scatena Sirena e segna ma è subito notte (1-0)

Facili occasioni mancate dagli attaccanti giallorossi - Massei, invano, cerca di organizzare la squadra ferrarese

**MARCATORE:** Sirena (R) al 9' del primo tempo.  
**ROMA:** Pizzaballa; Sirena; Gori; Carpanesi; Losi; Carpenetti; Colausig; Peirò; Schütz; Tamborini; Barison.  
**SPAL:** Cantagallo; Pomaro; Bozzao; Bagnoli; Ranzi; Reja; Dell'Onofrio; Puro; Massei; Paselli; Mio.  
**ARBITRO:** De Marchi.

pareggio alzando miracolosamente sulla traversa.  
Terza palla-gol per la Spal al 35' con il colpo di Massei: Parola però indugia, e lo scappa permettendo così a Losi di liberare in extremis. La Roma reagisce con due altre incursioni di Barison che solo di fronte a Cantagallo non riesce a segnare, la prima volta tirando sul portiere e la seconda mettendo a lato.



ROMA-SPAL — L'inutile volo di Cantagallo su tiro di Sirena. La palla entrerà in rete dando la vittoria ai giallorossi.

### Spallini preoccupati

## «Volevamo il pareggio: è andata male»

**ROMA, 14 maggio**  
«Rozzoni? Lo avevo escluso perché volevamo un punto. Ci eravamo coperti e speravamo di farcela così, con un pareggio a meno». Ma il punto non è venuto, ed ora Mazza è preoccupato. Evangelisti, come se di questi tempi fosse una cosa eccezionale giocare onestamente, dice: «Sono contento per la prova di lealtà data dalla squadra e dalla società». Dice anche della società, tanto per mettere in chiaro le cose.

**ROMA, 14 maggio**  
Per fortuna che siamo alla fine: perché la noia è tanta, è troppa. Le parodie calcistiche che vengono ammannite all'Olimpico, hanno ormai stancato tutti. E osservo che gli spettatori, persino i tifosi più accaniti.

**ROMA, 14 maggio**  
Per fortuna che siamo alla fine: perché la noia è tanta, è troppa. Le parodie calcistiche che vengono ammannite all'Olimpico, hanno ormai stancato tutti. E osservo che gli spettatori, persino i tifosi più accaniti.

### Più gli infortuni che le emozioni (0-0)

**CAGLIARI:** Reginato; Martiradonna; Longoni; Cera; Vescoli; Longo; Nenci; Rizzo; Boninsegna; Grealti; Gioeca.  
**L.R. VICENZA:** Luisson; Volpato; Rossetti; Poli; Carrarini; Campana; Menit; De Marco; Gori; Gragari; Maraschi.  
**ARBITRO:** Monti, di Ancona.

Una partita assolutamente scialba. Il pareggio sta ad indicare il tono scadente dell'incontro che non ha offerto emozioni. L'undici locale avrebbe potuto passare in vantaggio sin dai primi minuti di gioco. Questo è rientrato faticato e passato prima di questo tempo il Cagliari, al 10' Longo ha riportato uno strarmento muscolare alla gamba destra ed è uscito di campo. Questo è rientrato faticato e passato prima di questo tempo il Cagliari, al 10' Longo ha riportato uno strarmento muscolare alla gamba destra ed è uscito di campo.

### Nessun gol fra Torino e Milan ma tutti contenti

**TORINO:** Vieri; Poletti; Foscati; Pua; Maldini; Bolchi; Meroni; Ferrini; Combi; Muschio; Simoni.  
**MILAN:** Belli; Anquillotti; Trapattoni; Rovato; Santin; Bagni; Lodetti; Rivera; Amarillo; Mader; Mora.  
**ARBITRO:** Aceresme.  
**DAL CORRISPONDENTE**  
**TORINO, 14 maggio**  
Adesso hanno inventato anche la «giornata della mamma» e i giocatori hanno dedicato la loro ora all'anno del focolare. Ognuno ha pensato alla mamma (dell'altro) e alla fine se ne sono usciti contenti e giulivi.

Il fatto è che la Roma è stata disastrosa mentre si vedeva dall'appuntamento di alle solitamente generosi come Colausig, Barison, Tamborini, ecc. ecc. La smobilizzazione della squadra della prossima campagna acquisti-cessioni.

### Bravo Bolchi, un po' meno Rivera

**TORINO, 14 maggio**  
Adesso hanno inventato anche la «giornata della mamma» e i giocatori hanno dedicato la loro ora all'anno del focolare. Ognuno ha pensato alla mamma (dell'altro) e alla fine se ne sono usciti contenti e giulivi.

### L'Atalanta afferra il pareggio per i capelli (1-1)

**MARCATORE:** Hamrin al 7' del primo tempo; Salvatori al 15' della ripresa.  
**FIorentina:** Albertoni; Pirovano; Rogora; Bertini; Merlone; Brizi; Hamrin; Merlo; Brugnera; De Sisti; Chiarugi; Tettamanzi; Paoletti; Pini; Nollari; Pelagalli; Cella; Sighinolfi; Salvori; Milan; Hitchens; Dell'Angelo; Nova.  
**ARBITRO:** Pireasno, di Chiavari.  
**DAL CORRISPONDENTE**  
**FIRENZE, 14 maggio**  
Dopo un campionato travagliato, brillante ma discusso, la Fiorentina si è congedata oggi dal pubblico amico pareggiando con la modesta Atalanta. Quindici minuti di appiattiti, ma bordate di fischi da parte dello scarso pubblico presente che, per assistere a questo match, aveva sfidato la giornata afosa. Un congedo triste e polemico soprattutto per i giocatori viola i quali dopo la pessima prestazione fornita mercoledì sera contro lo Spartak di Trnava 2' di salvezza, si sono offerti una bella prova. Invece oggi la compagine di Chiappella, andata in vantaggio dopo appena sette minuti grazie ad un grossolano errore della difesa bergamasca, si è fatta raggiungere ingenuamente quando mancavano appena due minuti alla fine.

### E' stata la prima partita di B giocata in serie A

## Il Lecco ha battuto il Venezia per 2 papere a 1 dei portieri

**MARCATORE:** Sacchi (L) al 2' e al 37' autore di Mancini (V); Spagni (V) al 18' della ripresa.  
**LECCO:** Balzarin; Grossetti; Tettamanzi; Schiano; Farnoni; Bacher; Canella; Azzi; Nanni; Spagni; Clerici; Sacchi, Bonfanti.  
**VENEZIA:** Vincenzi (Nabuco); Grossi; Mancini; Neri; Nanni; Spagni; Bertagna; Beretta; Menecchi; Rosso, Lompo.  
**ARBITRO:** Canova, di Bologna.  
**DAL CORRISPONDENTE**  
**LECCO, 14 maggio**  
Avrebbe potuto finire 0-0 e ci saremmo trovati in un bel guaio; non sapere di che parlare, cosa scrivere. Invece hanno pensato i portieri ad offrirgli gli unici spunti della gara che Lecco e Venezia hanno disputato con nelle narici l'odore sempre più forte della serie «B». Gli spunti sono stati esattamente tre: il primo a due minuti dal fischio d'arrivo, quando Clerici fuggito sulla sinistra, dribblava Nanni e Neri e appoggiava su Sacchi. L'interno bicelleste lasciava partire da una ventina di metri un forte tiro, bello ma non eccessivamente convinto che finiva in rete.

### Renato Cavalleri

Il secondo spunto si registrava al 37', dopo un'ennesima manovra di Clerici, che quando sente aria di serie «B», sembra ritrovare slancio. L'orrido dribblava ripetutamente Nanni, facendolo scivolare fuori gli occhi dalle orbite e crossava teso per Bonfanti, appostato a due passi da Vincenzi, stranamente immobile. La palla scivolava Bonfanti e schizzava sul fianco di Mancini che spediva nell'angolino basso alla sinistra del suo portiere. Due a zero.

### Nello Paci

Il secondo tempo si apre con un colpo di testa di Muzio, alto su traversone di Balzarin (poteva essere goal). La Spal torna a farsi viva al 24' quando, su tiro saetta di Reja, da sinistra Pizzaballa evita il

### Salvori segna a due minuti dalla fine

Belli ha fatto il resto. Quando Combi è arrivato al tiro-gol ha trovato Belli e la partita è rimasta inchiodata sullo «zero a zero». Meraviglioso una sua parata allo scendere del primo tempo: allungo di Bolchi, palla a Combi che fa fuori Santin (con una spintarella) e tiro che Belli ha derubato, con un gran balzo, sopra la traversa. Nel secondo tempo il tacchino dice ancora e sempre Combi in azione e su punizione, di testa, da lontano e da vicino.

### Loris Ciullini

La sua magra classifica, solitamente ha tentato degli a fondo con Hitchens e Nova, senza però riuscire ad impensierire Albertoni.